

Rendiconto 5 per mille: anno 2023



Il sostegno viene fornito ai cittadini più deboli economicamente, ed in particolare per rafforzare sostegni e strumenti di contrasto alla povertà per famiglie fragili e rese vulnerabili dalla attuale crisi economica, ed è stata quindi erogata secondo le modalità del Progetto “**Una risposta Nuove Povertà**” attraverso l'individuazione di progetti personalizzati ed emancipatori.

Nel 2023 sono stati erogati contributi per il Progetto Nuove Povertà per complessivi **624.352,23 euro**, di cui **85.548,01 derivanti** dal 5 per mille dell'anno di imposta **2021** ed (arrivati dal Ministero nel corso del 2023) e **78.083,26 relativi** all'anno di imposta **2020** (arrivati dal Ministero nel corso del 2022) per un totale di **359 nuclei** familiari in difficoltà.

Nel periodo **maggio-giugno 2023** lo stanziamento di bilancio del Comune di Verona di Euro **78.083,26**, derivanti dal 5 per mille relativi all'anno d'imposta 2020, è stato destinato per il **41,46% a famiglie con minori**. Il restante **58,54 %** si compone di famiglie costituite da **adulti e/o anziani** (soli, in coppia, genitori con figli adulti). Di tutte le tipologie, i nuclei di adulti soli o in coppia primeggiano sugli altri con una percentuale pari al 21,95 %.

La tipologia di spese presentate nelle domande, descritta in percentuale, è stata:

- 56% il pagamento di affitti/spese condominiali arretrate
- 16% accoglienza per emergenza abitativa
- 15% progetti educativi e di accoglienza
- 13% utenze domestiche, traslochi, spese sanitarie e dentistiche

Nel periodo **settembre-ottobre 2023** lo stanziamento di bilancio del Comune di Verona di Euro **85.548,01**, derivanti dal 5 per mille relativi all'anno d'imposta 2021, è stato destinato per il **34,62% a famiglie con minori** e per il restante **65,38 %** si è composto di famiglie costituite da **adulti e/o anziani** (soli, in coppia, genitori con figli adulti).

Di tutte le tipologie i nuclei di adulti soli o in coppia primeggiano sugli altri con una percentuale pari al 30,77 %.

La tipologia di spese presentate nelle domande, descritta in percentuale, è stata:

- 64% pagamento di affitti/spese condominiali arretrate
- 10% per sostenere il pagamento di spese sanitarie e dentistiche
- 8% interventi per autonomia
- 6% utenze domestiche, traslochi, acquisto mobili
- 6% accoglienza per emergenza abitativa
- 6% per progetti educativi e di accoglienze

Confronto con gli anni precedenti

L'introito totale dal 5 per mille è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente.

Dal raffronto dei dati si nota un considerevole aumento dei nuclei familiari con minori. Delle 27 famiglie con minori raggiunte dal contributo, 13 sono di nazionalità italiana e 14 di nazionalità straniera, in controtendenza con anni passati in cui vi era una netta prevalenza a favore degli stranieri. Il dato mette in evidenza come la crisi economica attuale colpisca trasversalmente tutta la popolazione. D'altro canto tra i nuclei di adulti e anziani, storicamente prevalentemente di nazionalità italiana, si assiste ad un incremento dei nuclei stranieri, in tutto 15 su 51.